

## CO-EVOLVE

*Promoting the co-evolution of human activities and natural systems for the  
development of sustainable coastal and maritime tourism*



Comune di Cattolica



## Il progetto CO-EVOLVE Area Pilota 2A – Cattolica PERCORSO PARTECIPATIVO

Documento di base

22 Marzo 2018

## Sommario

<b>Obiettivi del percorso partecipativo nel progetto CO-EVOLVE.....</b>	<b>3</b>
<b>Descrizione del progetto CO-EVOLVE.....</b>	<b>3</b>
<b>Le principali fasi del percorso partecipativo CO-EVOLVE .....</b>	<b>4</b>
<b>La governance del percorso partecipato.....</b>	<b>5</b>
<b>Il metodo Innovation Camp nel percorso partecipativo di CO-EVOLVE .....</b>	<b>6</b>
<b>Preparazione del percorso partecipativo dell'Area Pilota di Cattolica .....</b>	<b>8</b>
<b>Incontro di lancio del Percorso Partecipativo .....</b>	<b>9</b>
<b>Area Pilota di Cattolica .....</b>	<b>9</b>
<b><i>Visione futura sostenibile</i> .....</b>	<b>9</b>
<b>I partecipanti del percorso partecipativo dell'Area Pilota di Cattolica .....</b>	<b>12</b>
<b>Allegati.....</b>	<b>14</b>
<b>Allegato B- Scheda dell'area pilota Porto di Cattolica (Rimini).....</b>	<b>15</b>
<b>LA SFIDA: Piano di azione CO-EVOLVE per Area pilota #2 2-A Porto di Cattolica.....</b>	<b>16</b>

## Obiettivi del percorso partecipativo nel progetto CO-EVOLVE

Nell'ambito della realizzazione del progetto CO-EVOLVE sono state programmate attività che prevedono l'attivazione di due processi partecipativi che fanno riferimento ai seguenti obiettivi:

- Attivazione e conduzione del processo partecipato a supporto delle attività di formulazione dei piani di rilancio per un turismo sostenibile e responsabile e di valorizzazione delle aree pilota di progetto nei Comuni di Cattolica e Comacchio.
- Redazione di piani locali per il rilancio di un turismo sostenibile e responsabile e di valorizzazione delle aree pilota di progetto nei Comuni di Cattolica e Comacchio.

## Descrizione del progetto CO-EVOLVE

Il progetto CO-EVOLVE, finanziato nell'ambito del programma MED 2014-2020 (<https://CO-EVOLVE.interreg-med.eu/>) ha una durata di 36 mesi nel periodo 1/11/2016–31/10/2019, è finalizzato ad analizzare e promuovere la coevoluzione delle attività umane e dei sistemi naturali nelle aree turistiche costiere per sostenere lo sviluppo sostenibile di attività turistiche sulla base dei principi della gestione integrata delle zone costiere (GIZC) e della pianificazione spaziale marittima (PSM).

CO-EVOLVE integra analisi sulle principali minacce e fattori abilitanti lo sviluppo di un turismo sostenibile a scala mediterranea e di Aree pilota rappresentative, per dimostrare attraverso azioni pilota la fattibilità e l'efficacia di un processo di pianificazione basato sui principi di GIZC/PSM. I fattori di minaccia considerati nelle analisi sono: cambiamento climatico e stabilità morfologica; "litoralizzazione" e urbanizzazione; flussi turistici e capacità di carico; inquinamento e altre pressioni antropiche sugli eco-sistemi; conflitti fra i differenti usi del territorio costiero e del mare. I fattori abilitanti considerati nelle analisi sono: misure di protezione della costa; ciclo delle acque e depurazione; trasporti e accessibilità; misure di protezione degli ecosistemi; risorse e meccanismi di governance.

## L'Area Pilota 2A- Cattolica

Le attività oggetto del processo partecipativo sono relative all'Area pilota 2A, nel Comune di Cattolica. **L'area pilota 2A – Cattolica: Porto di Cattolica (PCA)** è una località balneare densamente urbanizzata, con porto fluviale plurifunzionale (pesca, nautica da diporto, cantieri navali, produzione yacht) per la quale si cerca di ridurre gli impatti dei dragaggi attraverso sistemi innovativi di gestione dei fondali e monitoraggio dei fondali dell'area portuale e di rilanciare le attività turistiche ed economiche legate al porto secondo criteri di sostenibilità.

## Metodo del percorso partecipativo CO-EVOLVE

Il metodo proposto per il percorso partecipativo CO-EVOLVE adotta e rafforza ulteriormente i metodi partecipativi multilivello utilizzati con grande efficacia anche in altri percorsi partecipativi svolti con il Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica della Regione Emilia-Romagna.

L'efficacia dei percorsi partecipativi dipende dal coinvolgimento e impegno di tutti gli attori coinvolti e dalla capacità di connettere i percorsi a sfide sociali, economiche e ambientali concrete che prevedano una capacità di analizzare il contesto, proporre idee, soluzioni e prendere decisioni che siano sostenibili (dal punto di vista economico, sociale e ambientale) e scalabili (replicabili anche in altri contesti dal progetto CO-EVOLVE all'attuazione di piani e programmi FESR ed Europei).

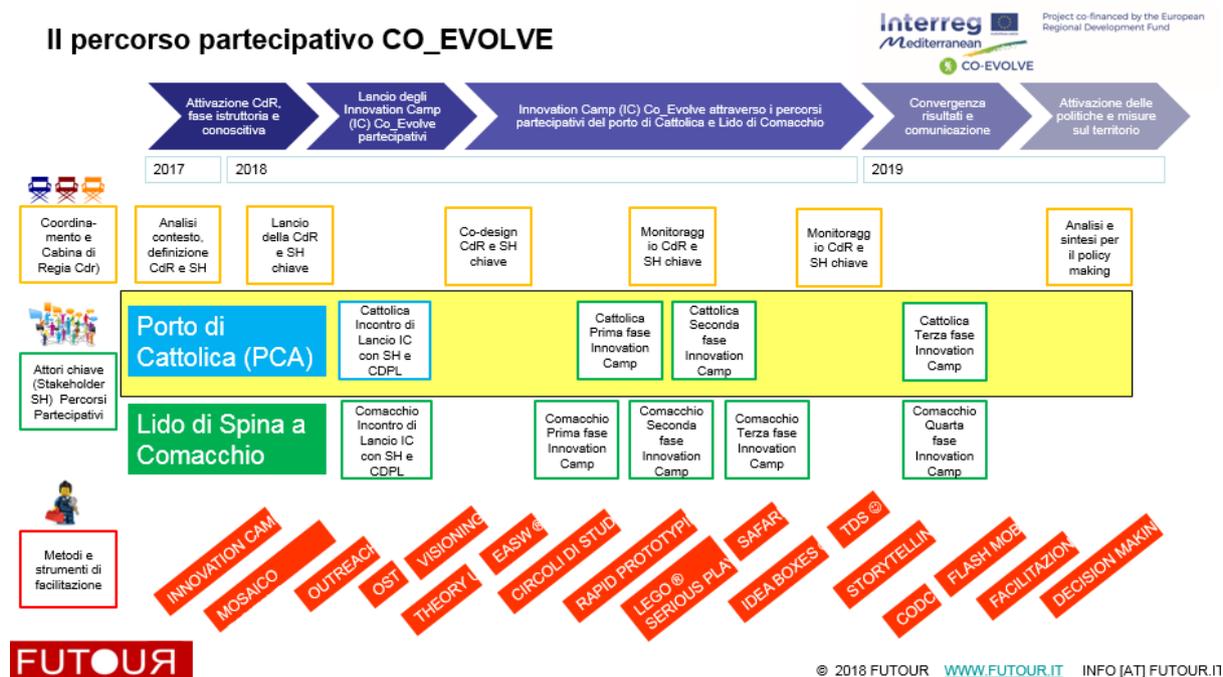
## Le principali fasi del percorso partecipativo CO-EVOLVE

Di seguito si descrivono le principali fasi, gli attori e i metodi del percorso partecipativo integrato di CO-EVOLVE:

- Le principali fasi del percorso partecipativo CO-EVOLVE
- Gli attori chiave del percorso partecipato e ruoli
- I metodi adottati negli incontri partecipativi interni e sul territorio
- I metodi partecipativi interni e sul territorio del progetto CO-EVOLVE

Come è possibile vedere nel diagramma che segue nel percorso CO-EVOLVE verrà adottato e rafforzato un metodo integrato multilivello (RER, Istituzioni locali, Stakeholder locali). Per fare ciò è stato attivato un Gruppo di Coordinamento (GdC) per la gestione del processo complessivo, una Cabina di Regia e il percorso partecipativo nell'area pilota del Porto di Cattolica. L'intero percorso viene accompagnato dal team di facilitazione di FUTOUR con metodologie adeguate a ciascuna fase del percorso partecipato. La tabella che segue descrive come questi elementi costitutivi si articolano nelle cinque fasi del percorso:

1. Attivazione, Gruppo di Coordinamento, Cabine di Regia, fase istruttoria e conoscitiva
2. Lancio degli Innovation Camp (IC) CO-EVOLVE partecipativi
3. Innovation Camp (IC) CO-EVOLVE attraverso il percorso partecipativo del porto di Cattolica
4. Convergenza risultati e comunicazione degli Innovation Camp
5. Attivazione delle politiche e misure sul territorio a Cattolica



## La governance del percorso partecipato

Il percorso CO-EVOLVE attinge la sua energia e direzione dalla vasta esperienza fatta da funzionari pubblici nella governance di percorsi partecipati in Emilia-Romagna e prevede un impatto incrementale nella gestione sostenibile delle risorse ambientali costiere attraverso il coinvolgimento e l'attivazione di attori chiave locali (stakeholder - SH) nel percorso partecipativo di Cattolica. Il percorso prevede cinque funzioni chiave:

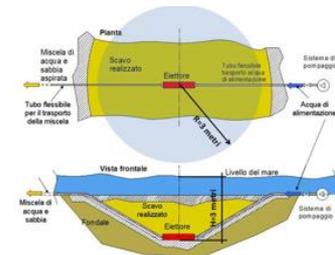
1. Gruppo di Coordinamento ristretto (GdC)
2. La cabina di Regia / Coordination Board (CdR)
3. Gli attori chiave (SH) del percorso partecipativo del Porto di Cattolica (PCA)
4. La facilitazione di FUTOUR

**Il Gruppo di Coordinamento ristretto (GdC)** | Il GdC è composto dal capo progetto della RER, in qualità di partner del progetto CO-EVOLVE. Ha una funzione di «meta coordinamento» del disegno complessivo, approvazione e riallineamento della strategia di intervento del percorso e può convocare o consultarsi con la **Cabina di Regia /Coordination Board (CdR)** per avere un consenso sulle strategie. Nella fase iniziale il **GdC** ha avuto una funzione di analisi, briefing e condivisione dei metodi, delle tappe, delle persone da coinvolgere nella CdR e nel **percorso partecipativo di Cattolica (PCA)** oltre che nel contribuire alla definizione di documenti e linee guida per le informazioni in possesso della RER e necessarie per l'attuazione delle politiche e azioni che scaturiranno dal percorso partecipativo CO-EVOLVE. Il gruppo è costituito da:

- Comune di Cattolica (Ambiente, Demanio, Turismo)
- Strutture regionali (Difesa Suolo e Costa, Agenzia ST Servizio Area Romagna, Turismo e Commercio, Tutela Acque, Comunicazione e Partecipazione)
- Collaborazione dell'UniBo Dipartimento di Ingegneria Industriale



*Indicazione posizionamento (in una delle aree portuali a maggiore criticità) e schema di funzionamento del dispositivo di desabbiamento ad eiettori che verrà installato nel 2018 nell'ambito del WP4.*



**La Cabina di Regia / Coordination Board esteso (CdR)** | La CdR è composta dai principali protagonisti regionali e delle istituzioni locali che promuovono, progettano, coordinano e gestiscono il percorso partecipativo di Cattolica (PCA) oltre che dal **GdC** del progetto. Ha la funzione di organizzare e gestire il processo partecipativo di CO-EVOLVE (**PCA**) e definire gli obiettivi e risultati attesi di ogni attività. La CdR indirizza, guida e simula il percorso **PCA** con fasi di collaudo e programmazione delle attività previste nei workshop facilitati con tecniche e metodi partecipativi. La CdR indica anche gli esperti di contenuto (il cosiddetto “**Dream Team**”) che prima, durante e dopo i workshop partecipativi, analizza e sintetizza i risultati sui contenuti tecnici (economici, ambientali e sociali del progetto) per renderli coerenti con gli obiettivi del progetto CO-EVOLVE.

### **Gli attori chiave (SH) del percorso partecipativo del Porto di Cattolica (PCA)**

Il percorso partecipativo seguirà una metodologia che prevede incontri collettivi incrementali nei quali verrà condiviso il quadro conoscitivo sui punti di debolezza e le opportunità, raccontate e valorizzate le esperienze svolte e illustrati i metodi partecipativi che verranno utilizzati. Questo percorso è anche un'opportunità per creare un meccanismo di comunicazione, ascolto, apprendimento e coaching reciproco tra i vari portatori di interessi e si struttura come luogo di apprendimento, scambio di esperienze, condivisione e supporto reciproco ed è aperto ed inclusivo. Il principale metodo che verrà utilizzato è l'**Innovation Camp** che *prevede tre laboratori interattivi a Cattolica*.

### **Il metodo Innovation Camp nel percorso partecipativo di CO-EVOLVE**

Per affiancare l'attivazione e facilitazione, verrà utilizzato il metodo degli Innovation Camp, abbinato ad altri metodi e strumenti. Il metodo dell'**Innovation Camp (IC)**, nasce in Finlandia come AALTO Camp for Societal Innovation (ACSI), è stato adottato dalla Commissione Europea e dal Comitato delle Regioni (COR) per affrontare sfide sociali importanti, innovare le politiche pubbliche e sostenere le Strategie per la Specializzazione Intelligente nelle regioni europee. L'Innovation Camp è uno strumento per affrontare le sfide socio-economiche e ambientali in un contesto di innovazione aperta. L'IC si basa su un processo che fornisce un modello concreto ai decisori e agli attori sociali per sviluppare idee innovative e nuove intuizioni, combinate con un processo di scoperta ed esplorazione con i principali stakeholder della "quadruple helix": settore pubblico, privato, mondo accademico e della ricerca e società civile.

La struttura dell'IC è la base per l'attivazione e strutturazione del percorso partecipativo per l'Area Pilota di Cattolica in quanto, a partire da sfide condivise potranno essere attivati prototipi di azioni, strategie e politiche.

L'IC esteso di CO-EVOLVE viene strutturato su un periodo di più mesi e prevede per Cattolica tre principali fasi:

- **Fase 1:** prima dell'IC, incontri preparatori per l'individuazione delle sfide tematiche da analizzare durante l'IC, selezione dei "proprietari" delle sfide e migliore definizione delle sfide con loro, scelta dei partecipanti (gli stakeholder e gli esperti che possono contribuire ad affrontare le sfide e risolverle); Questa fase preparatoria si articola con incontri preliminari di condivisione e allineamento della CdR e del percorso **PCA**. Questa fase di impostazione nel progetto è stata svolta tra Dicembre 2017 e Marzo 2018.
- **Fase 2:** svolgere il campo di innovazione anche con un Canvas Model affrontando, per ogni sfida, con il supporto di facilitatori, le seguenti attività:
  - Esplorare le sfide e le criticità
  - Esplorare le opportunità (approfondire la comprensione)
  - Generare e arricchire le idee
  - Prototipazione di idee promettenti
  - Pensare in avanti (riflettere, rinnovare, programmare, presentare)

Questa seconda fase è invece rappresentata dagli incontri partecipativi di Cattolica, nei quali si riformulano ed esplorano le sfide ed opportunità, si generano e prototipano idee e si struttura il piano di azione da presentare alla comunità allargata e attuare attraverso il progetto CO-EVOLVE.

- **Fase 3:** Dopo l’Innovation Camp, la fase di attuazione continua nel luogo, organizzazione e rete dove sono stati identificati i problemi e le sfide. Nei mesi successivi, i prototipi di idee promettenti vengono testati e migliorati e possono essere sviluppati dalle rispettive organizzazioni con tutti i contributi dei partecipanti del campo. Questa fase di attuazione, e di ricerca-azione serve sia per attivare e concretizzare i progetti che emergono dal percorso partecipativo sia per monitorare l’andamento e strutturare le esperienze nel Piano di Azione previsto dal progetto CO-EVOLVE per l’Area Pilota di Cattolica.

### Laboratorio partecipativo Co-Evolve Co-Progettiamo il porto sostenibile di Cattolica e Gabicce



**FUTOUR**

© 2018 FUTOUR [WWW.FUTOUR.IT](http://WWW.FUTOUR.IT) INFO [AT] FUTOUR.IT

Durante l’IC i partecipanti utilizzano un **Canvas** che accompagna le innovazioni e proposte sociali, economiche e ambientali che emergono dalle discussioni nei laboratori interattivi. Ai partecipanti dei vari gruppi di lavoro viene suggerito di lavorare esplorando le varie dimensioni e aspetti del tema da loro trattato, secondo le fasi del Canvas. Questo strumento aiuta sia a dare una struttura alle idee sia a seguire le fasi creative utili a trovare soluzioni creative a determinati problemi sia a vedere le sfide da più punti di vista.

i2Si Canvas di innovazione Sociale			Nome del Progetto:		Partecipanti:					
<b>Esplorare</b> Sfida      Contesto      Opportunità  <i>La Sfida, il suo "proprietario" e sostenitori</i> Apprendimento (cogliere intuizioni e approfondimenti)			<b>Ideare &amp; Progettare</b> Approfondire la conoscenza  Cosa succederebbe se? Cosa potrebbe funzionare? Chi trarrebbe benefici? Perché?		<b>Costruire il "Prototipo"</b>  Quali sono i concetti basilari? Qual'è il quadro generale, la visione d'insieme? Che aspetto e sensazioni può dare?					
<b>Risultati desiderati / benefici dell'utente</b>  <i>Risultati desiderati e benefici per gli utenti dopo che il prototipo e progetto è stato realizzato con successo</i>			<b>Messaggio Chiave</b>  <i>La tua proposta di valore detta in un minuto (elevator pitch)</i>		<b>Vincoli</b>  <i>Individuare limiti e condizioni che influenzano la realizzazione / consegna</i>					
<b>Attori chiave, Stakeholder &amp; Risorse</b> Stakeholder / terze parti <i>Chi è necessario per realizzare la proposta?</i>  <i>Chi deve essere convinto/sedotto? Di cosa hanno bisogno? Come interagiscono con il progetto?</i> Risorse			<b>Rischi, ipotesi e questioni aperte</b> Rischi  <i>Cosa potrebbe andare male? Perché?</i> Ipotesi e presupposti (Assunzioni)  <i>Su quali ipotesi e presupposti si basa questa proposta?</i>		<b>Tabella di Marcia delle Attività</b> <i>Compiti e azioni concrete necessarie per ottenere risultati dopo il Camp</i> <table border="1"> <tr> <td>6 settimane</td> <td>6 mesi</td> <td>6 anni</td> </tr> </table>			6 settimane	6 mesi	6 anni
6 settimane	6 mesi	6 anni								
Futour i2Si  CC BY SA FUTOUR i2Si 2017			www.futour.it    www.i2si.org      i2Si Societal Innovation Canvas Model							

## Preparazione del percorso partecipativo dell'Area Pilota di Cattolica

Nella fase di attivazione del progetto, da dicembre 2017 a marzo 2018 sono state svolte riunioni a distanza e in presenza tra i rappresentanti della RER, FUTOUR e gli Stakeholder chiave del progetto per la co-progettazione del percorso partecipativo che sono servite anche a delineare le principali sfide e una visione futura per l'area pilota

## Calendario del percorso partecipativo dell'Area Pilota di Cattolica

Incontro	Data e Luogo
Incontro interattivo di coordinamento e brainstorming sulle sfide e ambiti del percorso partecipativo.	21 dicembre 2017, Bologna, Regione Emilia-Romagna - 10:00-13:30
Incontro interattivo di coordinamento e brainstorming sulle sfide e ambiti del percorso partecipativo	16 gennaio 2018, Bologna, Regione Emilia-Romagna, 10:00-13:30
Coordinamento e programmazione per l'incontro di lancio	8 febbraio 2018, Casa del Pescatore, Cattolica, 10:00- 13:30
Incontro di Lancio e presentazione pubblica del percorso	9 marzo 2018, Casa del Pescatore, Cattolica, 10:00- 13:30
Primo workshop partecipativo <b>Innovation Camp Co-Evolve Porto di Cattolica. (Esplorare le sfide e cogliere le opportunità)</b>	22 marzo 2018, Casa del Pescatore, Cattolica, 15:00- 18:30
Secondo workshop partecipativo <b>Innovation Camp Co-Evolve Porto di Cattolica (Prototipi di idee e soluzioni)</b>	11 aprile 2018, Casa del Pescatore, Cattolica, 10:00- 13:30
Terzo workshop partecipativo <b>Innovation Camp Co-Evolve Porto di Cattolica (Verso il Piano di azione per il Porto Sostenibile Di Cattolica)</b>	04 maggio 2018, Casa del Pescatore, Cattolica, 10:00- 13:30

## Incontro di lancio del Percorso Partecipativo

Il giorno 09/03/2018 presso la sede della Casa del Pescatore, in via Enrico Toti 2, Cattolica, si è tenuto l'incontro di lancio del Percorso Partecipativo dell'“Area Pilota Porto di Cattolica” prevista dal Progetto Europeo CO-EVOLVE.

### Area Pilota di Cattolica

#### *Visione futura sostenibile*

Attraverso un progetto condiviso e una visione sostenibile si possono creare le premesse per affrontare il tema dell'accessibilità, navigabilità e fruibilità del porto per garantire la continuazione delle attività socio-economiche. Andranno trovate soluzioni tecniche e le risorse necessarie per risolvere il problema della sedimentazione e i costi dei dragaggi che sono attualmente sostenuti primariamente dalla Regione.

La visione futura sostenibile del porto è basata sull'idea di creare tra gli stakeholder un *contratto di porto* che, attraverso un lavoro dal basso permetta di arrivare alla certificazione di un porto sostenibile, verde/azzurro. In questa visione strategica e condivisa di porto sostenibile si creano anche le premesse per un processo di ricerca di risorse pubbliche e private (fund raising, crowdfunding, project financing) per futuri progetti e partenariati pubblico privati che poi, attraverso delle forme di certificazione e/o marchi riconosciuti, possano mettere in rete il porto e attrarre altri servizi, funzioni, utenti e consumatori (nel caso dei prodotti della pesca) interessati al modello di porto sostenibile. Questi elementi diventano fondamentali in un'ottica di accountability.

*La visione futura è quella di un porto esemplare per altri nel quale si sperimentano soluzioni e innovazioni eco-sostenibili sia sul piano tecnico sia su quello sociale, indicando la via futura, rispettando e superando tutte le prescrizioni e regole nazionali. Il porto è il luogo dove la comunità periodicamente elabora la rotta e la visione di governo e sviluppo dell'area, stabilendo piani di azione e indicatori per monitorare il miglioramento continuo sui parametri e ambiti di gestione sostenibile del porto, tra cui, ad esempio: raccolta differenziata, qualità e integrazione dei servizi, filiera corta, presidi slow food o simili, inquinamento, turismo, decoro, consumi energetici, sostenibilità economica (es. pesca, alaggio, diporto, cantieristica), ricerca e innovazione tecnologica, capitale sociale, collaborazione, innovazioni sociali, etc.*

Arrivare ad una visione condivisa diventa quindi essenziale anche per trovare e utilizzare le risorse in maniera sostenibile anche per la fruizione e accesso al porto.

Nell'incontro di lancio, i partecipanti hanno lavorato realizzando una visione retrospettiva sulla sostenibilità del porto e dell'area di Cattolica, rispondendo alla domanda: ***che cosa è stato fatto finora per valorizzare la sostenibilità del porto e l'area?***

- Recupero architettonico - riqualificazione complessiva dell'area
- Collaborazione pubblico privato, monitoraggio mensile fatto da pescatori, Capitaneria di Porto, Società Marina di Cattolica, eventi nazionali di regate veliche, anche paraolimpiche dal 2009, anche stagionalizzate
- Tre fattori economici che si integrano tra di loro: cantieristica, pesca e nautica da diporto
- 10 anni fa è stata fatta la darsena nuova e il ponte nuovo che collega Cattolica e Gabicce

- Dragaggi periodici sulla base dei finanziamenti regionali
- Passeggiata sopraelevata, piazzetta del tramonto, riqualificazione dei ristoranti, marina grande e marina piccola, rimessaggi
- Primo prolungamento del molo ma progetto ancora da terminare
- Manifestazioni per promuovere prodotti nostrani: Notte magica delle vongole, Sagra del pescatore.
- Sviluppo di nuove attività commerciali, nuove licenze, nuovi edifici, a fianco alla nuova passeggiata del lungo mare
- Esistenza nell'area di più funzioni: artigianale, alberghiero, residenziale, commerciale e ristorazione.
- Sviluppo di una cantieristica di eccellenza integrata nel tessuto urbano della città
- Manifestazione DE GUSTIBUS; Comune Gabicce Mare sul Porto (2004- 2005)
- Regate di vela, Notte magica delle vongole a fine luglio, eventi nella piazzetta del tramonto, eventi/concerti sulla spiaggia
- Realizzazione di una puntata di Miss Italia come evento legato ad attività commerciali
- Raccolta rifiuti dalle barche da pesca. Pescatori raccolgono pescando.
- Calze cozze raccolte dalle barche.

I partecipanti hanno inoltre proposto una visione futura per l'area del porto.

#### **Qual è la nostra visione futura per l'area del porto?**

- Area didattica per la formazione ecosostenibile per le attività portuali
- Ulteriore sviluppo dell'attività sportiva come aggregazione sociale e sviluppo turistico fuori stagione
- Eventi quali: pescatore per un giorno, maestro d'ascia per un giorno, diportista per un giorno, biologo per un giorno
- Vedere tutti i contenitori pieni, tutti i negozi, attività commerciali attive
- Un porto accessibile via mare attraverso un collegamento via mare dalla foce Conca e da altri punti lungo tutta la costa di Riccione. Il problema attuale è che ci sono pochi parcheggi sul porto e quindi la gente fatica a raggiungerlo.
- Utilizzando mezzi marittimi l'area di foce Conca può essere un parcheggio scambiatore dove i turisti possono salire su dei taxi boat per raggiungere il porto. Lo stesso mezzo potrebbe collegare anche Riccione
- Porto libero dalle automobili
- Promuovere la conoscenza degli addetti ai lavori delle attività che si fanno nell'area del Porto
- Maggiore fruizione del canale per la navigabilità, prevedendo la possibilità di attracchi finalizzati ad attività economiche produttive (soluzione del problema di insufficienza del fondale)
- Sperimentare soluzioni integrate tra utilizzo dell'attività di coltivazione ostriche e di miglioramento di difesa della costa
- Didattica e attività educative per conoscere i mestieri del porto
- Frequentare l'area in ogni stagione, senza automobili promovendo lo sviluppo economico

Questi elementi sono coerenti con la prima visione emersa e possono arricchirla per contribuire alla definizione degli obiettivi condivisi.

Sempre durante l'incontro di lancio sono stati identificati contenuti e persone chiave da coinvolgere per affrontare tre argomenti (sfide) nell'ambito del Progetto COEVOLVE:

1. **La sostenibilità sociale, economica, ambientale e culturale dell'area del porto**
2. **Immagine, marchio, brand del porto**
3. **Navigabilità, sicurezza e fondali del porto**

### 1. "Sostenibilità sociale, economica, culturale e ambientale dell'area del porto"

#### **Contenuti:**

- Contenuti: gestione dei rifiuti industriali, civili, cantieristica, pesca, diporto, residenza. Persone: ci dovrebbe essere rappresentante gestore rifiuti HERA insieme con il referente del Comune sul nuovo piano rifiuti
- Insegnamento ai vari soggetti come differenziare i rifiuti
- Coinvolgimento dei Comitati Cittadini (Porto Violina)
- Necessità di una visione comune, condivisa ed attuata da tutti i soggetti pubblico-privati
- Coinvolgimento Cutteristi, Attività di Pescaturismo e trasporto passeggeri
- Coinvolgimento del locale Museo della Marineria
- Rappresentante degli albergatori
- La specializzazione nella differenziazione dei rifiuti è un forte fattore di crescita sociale, economico, culturale e ambientale
- Efficientamento energetico delle imprese, capannoni, attività commerciali

**Soggetti da coinvolgere:** Comandante capitaneria porto di Rimini; Hera, Comitati cittadini (Porto Violina), Cutteristi, Coinvolgimento Fondazione Cetacea, Legambiente, WWF

### 2. "Immagine, marchio, brand del porto"

#### **Contenuti:**

Area portuale che integra diverse funzioni, attrattiva, il brand può essere su questo tema dell'integrazione/ della sostenibilità, della didattica

- Utilizzo delle produzioni primarie ittiche per la promozione turistiche
- Brand: il Porto di Cattolica
- Utilizzo di marchi di prodotto per la valorizzazione del territorio
- Coinvolgere gli addetti ai lavori nell'ambito della comunicazioni e marketing, pubblico ma anche privati
- Promuovere Cattolica come Punta Ala nel 1997 dopo Luna Rossa.
- Promuovere un evento internazionale
- Promuovere un evento televisivo legato alle produzioni locali

**Soggetti da coinvolgere:** addetti lavori ed esperti di Marketing.

### 3. “Navigabilità, sicurezza e fondali del porto”

#### Contenuti:

- Progetto di fattibilità, verificato il dimostrativo in alaggio/varo, per dotare il porto di Cattolica di un sistema complessivo di movimentazione sedimenti/gestione fondali con dispositivi a eiettori, studio di fattibilità con il supporto della Università di Bologna ingegneria DIN, possibilità di applicazione per finanziamenti nazionali o europei
- Coinvolgimento di figure tecniche del settore (Ingegneri, Referenti degli uffici tecnici delle Pubbliche Amministrazioni)
- Aggiornare il quadro conoscitivo sul tavolo o per definire le migliori soluzioni progettuali

**Soggetti da coinvolgere:** Comandante della capitaneria di porto, cooperativa pescatori, cantieri rimessaggio, cantieri di produzione navale (Vedi protocollo Carlo Albertazzi)

Sono stati identificati i seguenti soggetti per portare la bandiera della sfida per ogni argomento trattato:

1. **“Sostenibilità sociale, economica, culturale e ambientale dell’area del porto”:** Il Comune di Cattolica
2. **“Immagine, marchio, brand del porto”:** Davide Varotti (Comune di Cattolica) e Gianfranco Malaisi (Marina di Cattolica S.r.l.)
3. **“Navigabilità, sicurezza e fondali del porto”:** Stefano Cecchini e Nicola Tontini (Casa del Pescatore)

I “portatori della sfida” saranno accompagnati dai facilitatori nella riformulazione delle sfide, esplorazione e prima ricerca di opportunità durante l’incontro del 22 marzo.

E’ possibile consultare le presentazioni dell’incontro di lancio (Cliccate sul link qui sotto).

- [Presentazione del Progetto CO-EVOLVE](#)
- [Presentazione del Percorso partecipativo dell’Area Pilota di Cattolica.](#)

#### I partecipanti del percorso partecipativo dell’Area Pilota di Cattolica

I portatori di interesse che sono stati finora coinvolti nelle diverse tappe del percorso partecipativo sono stati:

1. Monica Guida (Regione Emilia-Romagna)
2. Sabrina Franceschini (Regione Emilia-Romagna)
3. Roberto Montanari (Regione Emilia-Romagna)
4. Christian Morolli (ARST e PC Servizio Area Romagna)
5. Luciano Giuffrida – Regione Emilia-Romagna
6. Carlo Albertazzi (Regione Emilia-Romagna)
7. Nicoletta Olivieri (Assessore al Turismo Comune di Cattolica)
8. Davide Varotti (Comune di Cattolica)
9. Silvia Giustini (Comune di Cattolica)

10. Raffaella Boga (Comune di Cattolica)
11. Fausto Antonino Battistel (Comune di Cattolica - Assessore Urbanistica, Lavori Pubblici, Patrimonio, Demanio, Protezione Civile)
12. Vittoria Prioli (Comune di Cattolica)
13. Gianfranco Malaisi (Marina di Cattolica Srl)
14. Andrea Terenzi (Presidente AIA Cattolica)
15. Odoardo Gessi (Responsabile CNA Cattolica)
16. Alessandro Costa (Comune di Cattolica)
17. Pier Paolo Poggi (Cantiere Navale Gam)
18. Vincenzo Morreale (Capitaneria di Porto)
19. Francesco Strangioli (Comune di Gabicce Mare)
20. Michele Bonini (Comune di Gabicce Mare)
21. Nicola Martelli (Marina di Cattolica Srl);
22. Maurizio Carli (San Marco Snc)
23. Stefano Cecchini (Casa del Pescatore)
24. Nicola Tontini (Casa del Pescatore)
25. Riccardo Arcieri (Cantiere Navale Gam)
26. Renzo Sparacca (Ristorante Samanà)
27. Massimo Cavalieri (Presidente AIA Cattolica)
28. Ana-Maria Solis (FUTOUR)
29. Paolo Martinez (FUTOUR)
30. Monica Paoli (FUTOUR)

## Allegati

- Scheda dell'area pilota: Porto di Cattolica (Rimini)
- Scheda della Sfida: Piano di azione CO-EVOLVE per Area pilota #2 2-A Porto di Cattolica

## Allegato B- Scheda dell'area pilota Porto di Cattolica (Rimini)

Area pilota #2	2-A
Nome	Porto di Cattolica (Rimini)
Stato	Italia
Partner responsabile	Emilia-Romagna
Mappa	
Descrizione generale dell'area	Zona costiera urbanizzata con porto polivalente (pesca, cantiere navale, imbarcazioni da diporto, Marina) e località balneare strutturata con stabilimenti balneari.
Principali problemi da affrontare/obiettivi da raggiungere per lo sviluppo/mantenimento di un turismo sostenibile	Insabbiamento dell'area portuale interna, dal trasporto del torrente Tavollo, e della foce del porto, dal trasporto solido del mare, manutenzione della spiaggia, alluvioni da mare. Diminuzione dell'attrattiva turistica del porto e della zona balneare, difficoltà e crisi delle attività umane che si riflettono sull'economia locale e sull'occupazione. Creare condizioni per la gestione sostenibile del porto di Cattolica, gestione dei sedimenti. rilancio del turismo nell'area insieme all'implementazione dei principi di sostenibilità. Favorire la sostenibilità delle attività umane e l'occupazione nel settore turistico, e nei settori primario e secondario.
Attori locali e portatori di interesse da coinvolgere	Comune di Cattolica, Marina di Cattolica, Cooperative della pesca, GAM
Azioni di dimostrazione da eseguire nell'ambito della WP4 (Piani integrati, strumenti/servizi, investimenti su piccola scala se previsti, ecc.)	Formulazione di un piano integrato per il rilancio dell'area portuale e raggiungimento delle condizioni di sostenibilità per il turismo e le attività umane, attraverso un processo partecipativo con i principali stakeholder e i cittadini; 2 incontri con i referenti del Comune di Cattolica e dei principali stakeholder tenuti il 19 dicembre 2016 e il 9 gennaio 2017. Investimento su piccola scala: acquisizione e installazione di una linea di dispositivi di cattura della sabbia (sistema ad eiettori) per la gestione dei sedimenti per contrastare l'interramento del porto.

## LA SFIDA: Piano di azione CO-EVOLVE per Area pilota #2 2-A Porto di Cattolica

[versione 1.3 della scheda del 18 gennaio 2018]

### ASPETTI GENERALI

<b>Tema</b>	Formulazione di un piano integrato per il rilancio dell'area portuale e raggiungimento delle condizioni di sostenibilità per il turismo e le attività umane del porto di Cattolica (Rimini)
<b>Proprietario/Promotore della sfida e organizzazione</b> (Challenge-owner)	Comune di Cattolica Davide Varotti Raffaella Boga
<b>Persona di contatto</b> (se diversa)	

### DESCRIZIONE DEL PROMOTORE DELLA SFIDA (CHALLENGE-OWNER)

Il Comune di Cattolica amministra l'area e per il momento potrebbe essere il principale detentore e portatore della sfida per il rilancio del Porto di Cattolica nel quadro degli obiettivi di turismo sostenibile del progetto CO-EVOLVE

### INFORMAZIONI DI CONTESTO DELLA SFIDA

Zona costiera urbanizzata con porto polivalente (pesca, cantiere navale, imbarcazioni da diporto, Marina) e località balneare strutturata con stabilimenti balneari.

Insabbiamento dell'area portuale interna, dal trasporto del torrente Tavollo, e della foce del porto, dal trasporto solido del mare, manutenzione della spiaggia, alluvioni da mare. Diminuzione dell'attrattiva turistica del porto e della zona balneare, difficoltà e crisi delle attività umane che si riflettono sull'economia locale e sull'occupazione. Creare condizioni per la gestione sostenibile del porto di Cattolica, gestione dei sedimenti, rilancio del turismo nell'area insieme all'implementazione dei principi di sostenibilità. Favorire la sostenibilità delle attività umane e l'occupazione nel settore turistico, e nei settori primario e secondario

## DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI CHIAVE, DELLE OPPORTUNITÀ E DEGLI OSTACOLI

### Elementi chiave e fattori sottostanti

- L'insabbiamento del porto ha un impatto sulle attività socio-economiche di Cattolica e quindi anche di Gabicce.
- [Da specificare ulteriormente nelle prossime sessioni preparatorie tra gli stakeholder chiave]

### Opportunità

- Rilancio turistico
- Accrescere reputazione e notorietà turistica di Cattolica
- Creare obiettivi misurabili per evitare strumentalizzazioni e resistenze.
- Certificare marchio di porto sostenibile? Rifiuti, consumi energetici, qualità servizi etc. Definire i criteri per il prototipo.
- Vedere benchmarking di altri porti "ecosostenibili".
- Apertura al turismo nautico, non solo la spiaggia.
- Accrescere palcoscenico eventi sportivi. Far crescere l'intero paese.
- L'obiettivo principale è l'accessibilità continua del porto, corso d'acqua (porto su corso d'acqua fluviale, cantieristica) ci lavorano 1000-1500 persone.
- Turismo e pesca. Pescaturismo non funziona qui ma produzione massiva
- Protocollo come organizzazione di carattere economico e sociale. Governance. Poi parte progettuale e tecnica ha più aspetti.
- [Da specificare ulteriormente nelle prossime sessioni preparatorie tra gli stakeholder chiave]

### Ostacoli

- [Da specificare ulteriormente nelle prossime sessioni preparatorie tra gli stakeholder chiave]

## OBIETTIVI PRINCIPALI DELLA SFIDA

Identificare 2 o 3 punti per descrivere ciascun obiettivo. Descrivere più dettagliatamente se necessario.

- Formulazione di un piano integrato per il rilancio dell'area portuale e raggiungimento delle condizioni di sostenibilità per il turismo e le attività umane, attraverso un processo partecipativo con i principali stakeholder e i cittadini; 2 incontri con i referenti del Comune di Cattolica e dei principali stakeholder tenuti il 19 dicembre 2016 e il 9 gennaio 2017.
  - Creare una visione condivisa futura sul porto e area sostenibile, in linea con gli obiettivi di Co-Evolve e definire un piano di miglioramento su indicatori e aree specifiche da tradurre nel piano di azione Co-Evolve.
  - Attivare un *contratto di porto* che sia il punto di partenza per un brand di porto sostenibile a livello europeo e internazionale dal punto di vista della raccolta differenziata, qualità dei servizi, pesca, turismo, consumi energetici, capitale sociale, innovazioni sociali... etc
  - Attraverso questa visione e competenza distintiva attivare forme di fund-raising, partenariati pubblico privati, project financing, microcredito, banca del tempo.
- Investimento su piccola scala: acquisizione e installazione di un impianto dimostrativo di dispositivi per la movimentazione dei sedimenti (sistema ad eiettori) per la gestione dei fondali per contrastare l'interramento del porto.
- [Da specificare ulteriormente nelle prossime sessioni preparatorie tra gli stakeholder chiave]
- ..

## STAKEHOLDER RILEVANTI E PRINCIPALI ORGANIZZAZIONI INTERESSATE

Comune di Cattolica, Marina di Cattolica, Cooperative della pesca, GAM

[Altri da specificare ulteriormente nelle prossime sessioni preparatorie tra gli stakeholder chiave]

## MEMBRI DELLA SFIDA: POTENZIALI PARTECIPANTI DA COINVOLGERE

<b>Membri del gruppo suggeriti dal promotore della sfida</b>				
<b>Il promotore propone i partecipanti rilevanti/responsabili per l'attuazione dei risultati del Campo d'Innovazione. Si raccomanda vivamente che 2 persone dell'organizzazione proponente della Sfida prendano parte al gruppo di lavoro</b>				
Nome	Email	Ruolo	Organizzazione	Competenze
Promotore della Sfida Challenge owner			Comune di Cattolica	
Facilitatore/facilitatrice			FUTURE	
Stakeholder				
Stakeholder				
Aggiungere				

### Portatori della/e sfida/e (Challenge owners) e stakeholder da inserire nella scheda

- Fausto Battistel (Comune di Cattolica - Assessore Urbanistica, Lavori Pubblici, Patrimonio, Demanio, Protezione Civile)
- Davide Varotti (Comune di Cattolica)
- Raffaella Boga (Comune di Cattolica)
- Alessandro Costa (Comune di Cattolica)
- Riccardo Arcieri (Cantiere Navale Gam)
- Pier Paolo Poggi (Cantiere Navale Gam)
- Stefano Cecchini (Casa del Pescatore)
- Gianfranco Malaisi Costa (Marina di Cattolica S.R.L)

<b>Altri possibili membri del gruppo</b>				
Nome	Email	Ruolo	Organizzazione	Competenze

### Altri possibili partecipanti da coinvolgere nell'Innovation Camp di Cattolica

- Sindaco di Gabicce e responsabile dell'urbanistica Arch Bonini
- Ferretti dott Capreddu rapporti istituzionali 342 5806290
- Tutte le attività afferenti alla navigazione e le istituzioni. Capitaneria Comune di Gabicce
- Partecipazione circoli nautici, associazioni e comune di Gabicce

- Rappresentanti delle attività economiche e turistiche di Cattolica e Gabicce, tra cui ristorazione, balneazione,

## INFORMAZIONI RILEVANTI

**Link a video, materiale di riferimento (libri, articoli scientifici, relazioni annuali, ecc.), Foto, sito web dell'organizzazione, progetti relativi alla sfida, ecc.**

**I partecipanti concordano di creare una cartella condivisa con le informazioni rilevanti relative al progetto e al percorso partecipativo. La cartella condivisa viene creata da FUTOUR**

- Report, studi e deliverable del progetto Co-Evolve
- Studi socio economici del territorio da reperire
- Materiale da analizzare per definire la rilevanza insieme ai partecipanti
  - Bozza di protocollo d'intesa per le opere idrauliche connesse alla navigabilità del canale (Comune di Cattolica)
  - Raccolta fotografica delle attività diportistiche ed eventi svolti nel porto (Marina di Cattolica s.r.l.)
  - Documento su sedimenti marini: caratterizzazione, dragaggio, trattamento e riutilizzo prodotto da Assomarinas, Associazione Italiana Porti Turistici
  - ...
- Si segnala la seguente pratica di percorso partecipativo svolta per il rilancio e gestione sostenibile di alcuni piccoli porti negli Stati Uniti.  
<http://www.miseagrant.umich.edu/smallharborsustainability/>
  -
- [Da specificare ulteriormente nelle prossime sessioni preparatorie tra gli stakeholder chiave]

### Allegati (se necessario)

- **Altro materiale rilevante per comprendere la sfida**
  - [Da specificare ulteriormente nelle prossime sessioni preparatorie tra gli stakeholder chiave]

Questioni tecniche aperte e approfondimenti emersi nella discussione tra gli stakeholder di Cattolica

- Quanto può essere l'interferenza del sistema di dragaggio? Per il cantiere di alaggio 7 giorni di posa dell'impianto. Durata complessiva dei lavori 14 giorni.
- Attivare altra conferenza di servizi per i tubi con Comune di Gabicce, Capitaneria di Porti. Non è invasivo e non blocca per più di due ore alla volta.
- Capire se sistema di diffusori funziona a Cervia, Misano e Riccione
- Pescaggio di 3,75 metri e accesso garantito in alcuni punti con determinate condizioni di vento. Verifica su vasche laminazione. Eventuale sistema di eiettori che consenta di mantenere quel fondale.
- Monitoraggio batimetriche legato al protocollo d'intesa